

**PATTO DI COLLABORAZIONE**

tra il Comune di Brescia - Settore Verde, urbano e territoriale - la Fondazione Foresta dei Giusti -Gariwo Onlus-Ets e Cooperativa Cattolico Democratica di cultura Cooperativa sociale a responsabilità limitata per la realizzazione e promozione del Giardino dei Giusti di tutto il mondo - anni 2026/2030".

tra

**COMUNE DI BRESCIA**

(di seguito anche "Ente"), nella persona del dott. Agr. Graziano Lazzaroni, non in proprio ma in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale nonché Responsabile Unico del Procedimento, domiciliato per le funzioni presso la sede comunale di Piazza della Loggia n. 1, Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

e

**FONDAZIONE FORESTA DEI GIUSTI - GARIWO ONLUS - ETS**

(di seguito anche "Fondazione/Attuatore/Soggetto attuatore"), rappresentata dal presidente sig. [REDACTED] domiciliato per le funzioni presso la sede in Milano - via Alessandro Manzoni n. 12. Codice fiscale e Partita I.V.A 97287220152.

e

**COOPERATIVA CATTOLICO DEMOCRATICA DI CULTURA - COOPERATIVA SOCIALE  
A RESPONSABILITÀ LIMITATA**

(di seguito anche "Cooperativa/Attuatore/Soggetto attuatore"), rappresentata dal presidente sig. [REDACTED] domiciliato per le funzioni presso la sede in Brescia - via XX Settembre n. 72. Codice fiscale e Partita I.V.A 00844950170.

**Premesso:**

- che l'art. 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, il quale prevede che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'art 3 del d.lgs. n. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli enti locali, prevede che il Comune curi gli interessi, promuova e coordini lo sviluppo della propria comunità e che svolga le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa

e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini, singoli o associati, o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale;

- che i suddetti Soggetti attuatori possono identificarsi nei "cittadini attivi" di cui all'art 2, comma 1, lett. c) del Regolamento comunale sopra richiamato, da attuare mediante la predisposizione e la sottoscrizione di un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento comunale;
- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b, la collaborazione tra Amministrazione e cittadini consiste nella cura costante e continuativa di beni comuni urbani nonché, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. h, consente di promuovere la creatività urbana e la cultura;
- che la suddetta collaborazione consiste nello svolgimento di attività volontarie su beni immobili, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a);
- che, in particolare, gli Attuatori intendono svolgere attività di cura, implementazione e promozione dei vari Giardini dei Giusti nelle città nelle quali ogni anno verranno dedicati alberi ai giusti di tutto il mondo, a coloro che si sono opposti e si oppongono a genocidi, persecuzioni e crimini contro l'umanità;
- che in data 24.2.2026 P.G. n. 81023 è pervenuta la richiesta dei Soggetti attuatori di formalizzare un patto di collaborazione, finalizzato allo svolgimento delle attività sopra indicate anche nel Comune di Brescia;

### **Tutto ciò premesso**

Tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Oggetto, obiettivi ed azioni del Patto di Collaborazione**

1. Il presente patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Brescia e la Fondazione Foresta dei Giusti - Gariwo Onlus e la Cooperativa cattolico-democratica di cultura - Cooperativa sociale a responsabilità limitata, costituito dai soggetti sopra indicati, per la cura continuativa di un luogo simbolico "Giardino dei Giusti di tutto il mondo" sito nel parco Tarello, e alla realizzazione di attività di promozione sociale e culturale;
2. Le attività dovranno svolgersi attraverso una programmazione dei singoli interventi da condividere con l'Ente, sia nelle tempistiche, sia nelle modalità operative, e richiedendo le relative autorizzazioni ove necessarie. Le azioni di cura e manutenzione consisteranno nelle seguenti attività, che qui si riportano in elenco a titolo esemplificativo:
  - a) realizzare e installare steli commemorative;
  - b) piantumare alberi dedicati ai Giusti individuati dagli Attuatori di concerto con il Comune;

- c) garantire la pulizia e il decoro delle aree interessate;
  - d) promuovere e organizzare attività didattiche e culturali presso il Giardino dei giusti all'interno del Parco Tarello;
3. L'elenco delle attività sopra indicate potrà essere integrato o modificato, previo accordo tra le parti, per motivate esigenze di pubblico interesse individuate dall'Ente o a seguito di proposta da parte dei Soggetti attuatori. In ogni caso tale attività non si sostituisce alle ordinarie attività lavorative delle ditte che per conto del Comune di Brescia si occupano della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comuni urbani, ma costituisce attività complementare e migliorativa.

**Art. 2 - Durata della collaborazione, cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa**

1. Il presente patto di collaborazione avrà una durata quinquennale, decorrente dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31/12/2030, con possibilità di rinnovo previo espresso atto.
2. È onere dei soggetti attuatori dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
3. In qualsiasi caso di interruzione anticipata del presente Patto, gli Attuatori si impegnano—a dare l'assistenza che l'Ente potrà richiedere per operare un ordinato passaggio di consegne.
4. L'Ente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente Patto per motivate ragioni di pubblico interesse anche prima della sua scadenza naturale, dandone comunicazione agli Attuatori con preavviso di almeno 30 giorni.
5. Costituiscono in ogni caso cause di cessazione anticipata del presente Patto:
  - a) l'inosservanza delle clausole di cui al presente Patto e comunque della disciplina contenuta nel "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 78 del 28.7.2016;
  - b) la cura e la gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori diverso rispetto a quello firmatario del presente Patto.
6. Parimenti i Soggetti attuatori hanno facoltà di recedere dal presente Patto previo preavviso di almeno 30 giorni.
7. Nel caso in cui gli Attuatori e/o il Comune concludessero anticipatamente il presente accordo di adesione nulla avranno da pretendere reciprocamente in merito alla valorizzazione dei lavori eseguiti o all'uso concesso.
8. Stante l'inesistenza di danni, anche in caso di parziale esecuzione delle attività, non sono previste penali.
9. Al termine della collaborazione, qualsiasi sia l'ipotesi per cui essa avvenga (scadenza naturale, interruzione, revoca,

cessazione anticipata, recesso), per l'attività eseguita i soggetti attuatori non potranno richiedere alcun rimborso, rivalsa o richiesta di indennizzo.

10. L'eventuale collaborazione e/o partecipazione alla realizzazione delle attività previste da parte di altri soggetti deve essere previamente comunicata e autorizzata dall'Amministrazione comunale.

### **Art. 3 - Modalità d'azione, reciproci compiti e impegni**

1. Le parti si impegnano a operare in base a uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, con particolare attenzione alla fruibilità in sicurezza dell'area di verde pubblico.
2. Nello specifico, la Fondazione si impegna a:
  - a) mettere a disposizione tutti i materiali presenti sul sito *gariwo.net* per ricerche, approfondimenti, attività didattiche ed educative, per la valutazione e la scelta delle figure da onorare nel Giardino dei Giusti;
  - b) predisporre i contenuti testuali della cartellonistica illustrativa del Giardino dei Giusti;
  - c) fornire il logo a titolo gratuito "Gariwo" che potrà essere utilizzato per la targa da porre all'ingresso del Parco;
  - d) supportare la comunicazione del Giardino dei Giusti attraverso il sito [www.gariwo.net](http://www.gariwo.net), i social media istituzionali ed i comunicati stampa in occasione di cerimonie ed iniziative culturali.
3. Nello specifico, la Cooperativa cattolico-democratica si impegna a:
  - a) proporre, entro il 15 dicembre di ogni anno, il nominativo del Giusto da onorare per la realizzazione della stele nonché la piantumazione dell'albero in occasione della giornata dei Giusti del 6 marzo;
  - b) effettuare la manutenzione delle steli che riportano le motivazioni per cui i Giusti sono ricordati;
  - c) coordinare gli incontri del comitato scientifico che si riunisce almeno una volta all'anno per la scelta dei Giusti da onorare;
  - d) condividere con la Fondazione e il Comune le figure da scegliere;
  - e) predisporre e installare la cartellonistica e la segnaletica necessarie all'individuazione ed alla valorizzazione del Giardino;
  - f) collaborare all'organizzazione delle celebrazioni;
  - g) promuovere e organizzare visite guidate rivolte alle scuole, alle associazioni ed ai cittadini;
  - h) condividere con l'Amministrazione comunale il programma annuale delle attività.
4. Il Comune si impegna a:
  - a) realizzare e installare le steli commemorative;

- b) piantumare gli alberi dedicati ai Giusti individuati dagli Attuatori;
- c) garantire la pulizia e il decoro delle aree interessate;
- d) allontanare eventuali residui di vegetazione;
- e) comunicare agli Attuatori gli ambiti di intervento che saranno oggetto delle attività e autorizzare le modalità realizzative, nonché a fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività stesse;
- f) fornire agli Attuatori un supporto tecnico attraverso l'individuazione di un tecnico dipendente dell'Ente, che avrà la funzione di loro referente;
- g) a riconoscere un rimborso spese fino a complessivi € 1.500,00 (€ 300,00 per ogni annualità dal 2026 al 2030) da erogare ai Soggetti attuatori, con cadenza annuale a consuntivo e previa presentazione di idonea documentazione fiscale attestante l'avvenuta spesa, per l'acquisto di materiale di consumo, di attrezzature,, dei dispositivi di protezione individuale (DPI), combustibili e per il rimborso di altre spese debitamente documentate necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto del presente patto;
  - a) coinvolgere gli stakeholders a livello territoriale;
  - b) conferire il proprio patrocinio istituzionale al progetto.

#### **Art. 4 - Strumenti di coordinamento**

Per garantire il necessario coordinamento e monitoraggio dello stato di attuazione del Patto, gli Attuatori individueranno al proprio interno un unico referente (supervisore) e un eventuale sostituto, che si interfacerà con l'Ente. In capo al supervisore sussiste l'obbligo di verificare il rispetto degli oneri legati alla sicurezza dei propri operatori nell'esercizio delle attività previste dal presente Patto.

#### **Art. 5 - Responsabilità, danni e garanzie**

1. I Soggetti attuatori rispondono degli eventuali danni cagionati, per dolo o colpa, a persone o cose nell'esercizio della propria attività. L'Ente è sollevato da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
2. Gli operatori individuati dai soggetti attuatori sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.
3. I Soggetti attuatori che prestano la propria attività di collaborazione sono da considerare "datori di lavoro" ai fini degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. A carico di dette organizzazioni sono posti gli adempimenti e gli obblighi assicurativi Inail.

## **Art. 6 - Pubblicità, monitoraggio e rendicontazione**

- 1 Dopo l'approvazione del presente Patto da parte della Giunta comunale, allo stesso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Brescia per 7 (sette) giorni ed all'albo pretorio online anche al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti, come disciplinato all'art. 10 del Regolamento comunale sopra richiamato.
- 2 Con cadenza annuale, in sede di rendicontazione delle spese, gli Attuatori dovranno produrre e trasmettere all'Ente un report riguardante le attività manutentive eseguite nel corso dell'anno e le risorse umane impiegate con relativa rendicontazione contabile delle spese sostenute e richieste a rimborso;
- 3 Durante l'intera durata di vigenza del presente Patto, l'Ente verificherà la correttezza delle attività previste ed eseguite nell'ambito del presente accordo. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai principi generali sanciti dall'art 19, comma 3, del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

## **Art. 7 - Controversie**

Nel caso di insorgenza di eventuali controversie derivanti dalla interpretazione o esecuzione del presente Patto, le Parti si impegnano a prediligere la composizione bonaria delle stesse, attraverso forme di conciliazione con il Dirigente Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale.

Nel caso in cui non sia possibile giungere ad una composizione bonaria delle controversie, le Parti eleggono come unico Foro competente quello di Brescia.

## **Art. 8 - Modifiche agli interventi concordati**

Eventuali modifiche agli interventi dovranno essere validate dal Comune e formalizzati tra le parti con nota scritta in appendice al presente accordo.

## **Art. 9 - Trattamento dei dati e informativa Privacy**

Nell'ambito dell'esecuzione del presente Patto, le Parti provvedono al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Nello specifico si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto [protocollogenerale@pec.comune.brescia.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.brescia.it);
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati [RPD@comune.brescia.it](mailto:RPD@comune.brescia.it) ;

- il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la SI.net Servizi Informatici Srl, con sede a Milano in corso Magenta n. 46;
- i dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia;
- i dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi;
- il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un contratto;
- il trattamento dei dati è necessario per adempiere ad un obbligo legale;
- in relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati;
- il trattamento dei dati è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale;
- in relazione a specifiche situazioni in cui non si verificano le predette condizioni, l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati;
- gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori e necessari per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

Vengono trattate le seguenti categorie di dati:

- categoria: dati identificativi delle persone (es: nome, cognome, data e luogo di nascita, CF);
- finalità: gestione del personale/rapporti contrattuali/protocolli d'intesa/patti di collaborazione;
- categoria: dati bancari/patrimoniali/finanziari/economici;
- finalità: gestione del personale/rapporti contrattuali/protocolli d'intesa/patti di collaborazione;
- i dati trattati possono essere trasmessi alle seguenti categorie di soggetti: Anac, Osservatorio Regionale, Regione Lombardia, Agenzia delle Entrate, Provincia, Uffici giudiziari, Istituti previdenziali, assicurativi e del lavoro;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone, nemmeno la profilazione, fatto salvo l'utilizzo dei cookies come specificato all'interno del sito internet del Comune;

- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti e, comunque, al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione:
  - può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del servizio;
  - può comportare il rigetto dell'istanza presentata;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla cancellazione (ove i dati non siano corretti), alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy, alla portabilità dei dati entro i limiti ed alle condizioni specificate nel capo III del Reg. UE 2016/679;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone.

#### **Art. 10 - Oneri fiscali e di registrazione**

1. Il presente Patto non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d.lgs. n. 117/2017.
2. Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

#### **Art. 11 - Disposizioni conclusive**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Graziano Lazzaroni dirigente Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale del Comune di Brescia.
2. Il presente Patto di collaborazione non ha finalità di lucro; l'attività svolta dai soggetti attuatori non comportano in alcun modo la costituzione di rapporto di lavoro con il Comune né di committenza dal Comune ai soggetti attuatori.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Patto, si rimanda al "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, e alla normativa vigente in materia.

Allegato 1: cartografia, delle aree con individuazione delle aree al N.C.T - Foglio 0171 - particella n..00014.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve.

**Per il Comune di Brescia**

Il Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale  
Dott. Agr. Lazzaroni Graziano

---

**Per la Fondazione Foresta dei Giusti**

Il Presidente  
Sig. *OMISSIS*

---

**Per la Cooperativa Cattolico - Democratica**

Il Presidente  
Sig. *OMISSIS*

---

Allegato 1

